



## COMUNE DI PECETTO TORINESE

CAP 10020 - PROVINCIA DI TORINO

Sede Municipale di via Umberto I n.3 - Tel. 0118609218/9 - Fax 0118609073

Partita IVA 02085860019 - C.F. 90002610013

e-mail: [manutenzioni@comune.pecetto.to.it](mailto:manutenzioni@comune.pecetto.to.it) – sito: [www.comune.pecetto.to.it](http://www.comune.pecetto.to.it)

### AREA VIGILANZA, POLIZIA AMMINISTRATIVA E MANUTENZIONI

**PROCEDURA APERTA GESTITA MEDIANTE RDO SUL MEPA  
PER L’AFFIDAMENTO (AI SENSI DELL’ART. 95, COMMA 3 –  
LETTERA A), DEL D.LGS. N. 50/2016) DEL SERVIZIO DI  
PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI DA INIZIO GENNAIO  
2022 A FINE SETTEMBRE 2023 (PER 21 MESI)**

(C.I.G. Z4A301AB56)

**D.U.V.R.I. – DOCUMENTO UNICO DI INDIVIDUAZIONE DEI  
RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE  
INTERFERENZE (Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)**

#### PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all’impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all’art. 26, comma 1, lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

- Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*;
- Secondo la Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell’Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture “Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) e determinazione dei costi della sicurezza” (G.U. n. 64 del 15/03/20018): *“...Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ad ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degeni, gli alunni ed anche il pubblico sterno”*.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- In caso di subappalto (**NON PREVISTO IN QUESTO APPALTO**), coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- Attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto agli utenti dei cimiteri.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- A verificare l'idoneità tecnico – professionale dell'impresa appaltatrice;

E' necessario quindi che la Stazione Appaltante proceda alla redazione del DUVRI e stimi i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il presente DUVRI si attiene inoltre a quanto previsto nelle Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Ai fini del presente documento, si definisce interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio.

Sono state prese in considerazione le interferenze rischiose.

Appare evidente che i lavoratori possono essere coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro si coordinano.

Il presente DUVRI risponde alle finalità di evidenziare le interferenze e le misure adottate per eliminare o ridurre i relativi rischi.

E' messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta economica e costituisce specifica tecnica.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE - DUVRI**

Il presente DUVRI non riguarda le misure da adottare per eliminare i rischi propri delle singole imprese Appaltatrici relativi alla sicurezza, ma unicamente quelli relativi le interferenze.

Solo nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, la Stazione Appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

## **CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO**

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero alle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'impresa esecutrice che opera presso gli stessi siti, i macchinari, le attrezzature e le dotazioni presenti presso i locali del Comune di Pecetto Torinese.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Il presente documento è da considerarsi "dinamico"; la valutazione dei rischi, cioè, deve essere effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'Appalto ma deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui nel corso dell'esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso, il referente della Committente, su comunicazione e richiesta preventiva nei confronti della ditta Appaltatrice, convocherà una riunione di coordinamento affinché, con sottoscrizione congiunta del verbale di

coordinamento, il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

## DEFINIZIONI

**Appaltatore:** soggetto che assume in appalto un lavoro o un servizio.

**Appalti pubblici di forniture:** appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.

**Appalti pubblici di servizi:** appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione di servizi.

**Committente:** soggetto che affida ad un'altra parte (appaltatore) il compito di un'opera o di un servizio, di seguito identificato come Stazione Appaltante.

**Concessione di servizi:** contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.

**Contratto misto:** contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture.

**Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione della stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice massimo.

**Datore di lavoro committente:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

**Luoghi di lavoro:** luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008.

**Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.

**Referente del committente (coordinatore o referente dell'Amministrazione):** persona che su incarico del committente datore di lavoro, si occupa di coordinare i rapporti fra l'Amministrazione committente e l'Appaltatore. Tale coordinamento, teso all'eliminazione di qualunque interferenza rischiosa fra le varie attività lavorative concomitanti, potrà essere effettuato attraverso riunioni appositamente indette tra referente della Committente e quello della ditta al termine delle quali sarà redatto apposito verbale.

**Referente della ditta:** persona che su incarico dell'Appaltatore, si occupa di coordinare i rapporti fra l'Appaltatore e l'Amministrazione committente. Tale coordinamento, teso all'eliminazione di qualunque interferenza rischiosa fra le varie attività lavorative concomitanti, potrà essere effettuato attraverso riunioni appositamente indette fra referente della Committente e quello della Ditta al termine delle quali sarà redatto apposito verbale.

**Rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

**Rischi interferenti:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenti nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**Rischio residuo:** rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.

**Stazione Appaltante:** l'espressione "Stazione Appaltante" comprende le Amministrazioni Aggiudicatrici.

**Valutazione del rischio:** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

## **ENTE APPALTANTE**

ENTE =	COMUNE DI PECETTO TORINESE
LEGALE RAPPRESENTANTE =	SINDACO PRO TEMPORE
DATORE DI LAVORO =	SINDACO PRO TEMPORE
SETTORE =	SETTORE MANUTENZIONI
INDIRIZZO =	VIA UMBERTO I° N. 3 – 10020 PECETTO TORINESE
TELEFONO =	011/8609218 – 9 (5 MANUTENZIONI)
FAX =	011/8609073
E-MAIL =	manutenzioni@comune.pecetto.to.it
URL =	www.comune.pecetto.to.it

## **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di manodopera, la fornitura e l'impiego dei materiali, dei macchinari e degli attrezzi necessari per eseguire il servizio di pulizia dei locali comunali, secondo le prescrizioni contenute in questo Capitolato Speciale d'Appalto.

## **LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

Gli edifici comunali oggetto della pulizia sono i seguenti:

- 1) PALAZZO MUNICIPALE E SEDE POLIZIA MUNICIPALE;**
- 2) BIBLIOTECA DI PIAZZA RIMEMBRANZA (TUTTO IL PIANO TERRA COMPLETAMENTE, I SERVIZI IGIENICI AL PRIMO PIANO, LA SCALA E IL PIANEROTTOLO ALL'ENTRATA);**
- 3) SEDE VECCHIO FORNO (ATRIO SOTTO PORTICATO COMPRESO);**
- 4) SERVIZI IGIENICI PUBBLICI: MUNICIPIO, PIAZZA ROMA (COMPRESO IL CAMMINAMENTO TRA I DUE CANCELLI METALLICI), VIA MOGNA, PIAZZALE DELLE CILIEGIE, PIAZZALE SAN PIETRO;**
- 5) CHIESA DEI BATTU';**
- 6) PENSILINE;**
- 7) PUNTO INFORMATIVO.**

## **DESCRIZIONE DEI LOCALI**

**Palazzo Municipale** = Via Umberto I° n. 3, 615 Mq.

**Polizia Municipale** = Via Umberto I° n. 3, 165 Mq.

**Biblioteca** = Piazzale della Rimembranza n. 9, 204 Mq.

**Vecchio Forno** = Via Umberto I° n. 42, 121 Mq.

**Servizio igienico sotto il Comune** = Via Umberto I° fronte civico n. 24, 2 Mq.

**Servizi igienici Piazza Roma** = Piazza Roma, retro Chiesa dei Battù, 78 Mq.

**Servizi igienici Via Mogna** = Via Mogna fronte civico n. 56, 6 Mq.

**Servizi igienici Piazzale delle Ciliegie** = Piazzale delle Ciliegie area verde sottostante, 25 Mq.

**Servizi igienici Piazzale San Pietro** = Piazzale San Pietro fronte civico n. 13, 6 Mq.

**Chiesa dei Battù** = Piazza Roma, 185 Mq.

**Pensiline** = 1 Via Umberto I° fronte civico n. 68, 1 Via Circonvallazione fronte civico n. 16, 1 Via Circonvallazione fronte Via San Sebastiano, 1 Strada Valle San Pietro vicino alla cabina Enel, 1 Strada Valle San Pietro fronte civico n. 45, 1 Strada Eremo fronte civico n. 21, 1 Strada Eremo fronte civico n. 46, 2 Piazzale Eremo dei Camaldolesi e 1 Piazzale delle Ciliegie all'inizio di Strada Revigliasco.

**Punto informativo** = Piazzale delle Ciliegie, 25 Mq

### **IMPRESA APPALTATRICE (CHE INTENDE PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO)**

RAGIONE SOCIALE =

E-MAIL =

PARTITA IVA =

CODICE FISCALE =

POSIZIONE CCIAA =

POSIZIONE INAIL =

POSIZIONE INPS =

POSIZIONE CASSA EDILE =

### **SEDE LEGALE**

INDIRIZZO =

TELEFONO =

FAX =

### **UFFICI**

INDIRIZZO =

TELEFONO =

FAX =

### **FIGURE E RESPONSABILI**

DATORE DI LAVORO =

DIRETTORE TECNICO =

RESPONSABILE =

RLS =

RSPP =

MEDICO COMPETENTE =

### **PERSONALE DELL'IMPRESA**

**Matricola**

**Nominativo**

**Mansione**

## **PROCEDURA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione dei rischi la Stazione Appaltante ha provveduto come segue:

- E' stata condotta una verifica delle sedi interessate dall'Appalto;
- Sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc..;
- Sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- Sono stati esaminati i rischi derivati da fattori organizzativi.

Dall'analisi dei rischi, la Stazione Appaltante ha predisposto un riesame generale in materia di sicurezza e salute come di seguito indicato:

- Individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- Individuazione dei rischi residui;
- Individuazione delle misure preventive e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

## **INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO**

Il processo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili alla Stazione Appaltante ovvero ai luoghi di lavoro e delle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto.

Tali fattori di rischio sono riferibili alle seguenti categorie:

- Pericoli derivanti da elementi strutturali;
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine;
- Pericoli per la salute;
- Pericoli di incendio/esplosione;
- Altri pericoli eventuali.

Segue l'individuazione dei fattori di rischio originati dalle attività dell'Appaltatore con ricadute sul personale appartenente alla Stazione Appaltante. Tali fattori di rischio sono riferibili alle seguenti categorie:

- Pericoli riferibili ad elementi strutturali;
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine;
- Pericoli per la salute;
- Pericoli di incendio/esplosione;
- Altri pericoli eventuali.

## **MISURE A CARICO DELL'ENTE APPALTANTE**

- 1) Designazione di un referente operativo da individuarsi come coordinatore;
- 2) Informazione e formazione dei propri addetti sulla presenza di terzi per l'esecuzione di altri appalti (anche al di fuori del regolare orario di lavoro);
- 3) Comunicazione all'Appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sul posto di lavoro;
- 4) Comunicazione all'Appaltatore del Piano di Emergenza comprensivo dei nominativi degli addetti alle misure antincendio e primo soccorso.

## **MISURE A CARICO DELL'APPALTATORE**

- 1) Presa visione dei luoghi di lavoro nei quali espletterà l'incarico, prima dell'inizio del Servizio;
- 2) Consegna del proprio Documento di Valutazione dei Rischi;
- 3) Comunicazione di un Referente Operativo;
- 4) Informazione e formazione del personale in merito alle procedure di sicurezza interne per le sedi presso le quali viene prestato il servizio oggetto dell'Appalto.

## **COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma da parte del Responsabile di Sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori. Si stabilisce inoltre che il Responsabile di Sede e l'incaricato della Ditta Appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel proseguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. La Ditta Appaltatrice è tenuta a segnalare alla Stazione Appaltante e per essa al Responsabile del contratto e al referente di Sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico - amministrativa da eseguirsi da parte del Responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del Responsabile di Sede. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'Impresa Appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili, da parte dell'Impresa Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del referente della Committente incaricato per il coordinamento e del responsabile della Ditta dei lavori affidati in Appalto o suo incaricato il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato alla Committente (referente della Ditta), dell'apposito modello di "Presa Visione" di tutti i locali compresi nella pulizia dell'Appalto.

Si stabilisce inoltre che, eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possono dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto ad interrompere immediatamente il Servizio.

Nel caso sia necessario il coordinamento per motivi sopravvenuti (es. presenza di altre ditte che debbano lavorare all'interno della stessa struttura), il referente della Committente promuoverà una riunione di coordinamento e, se ritenuto opportuno, sarà redatto un verbale.

## **INDICAZIONI OPERATIVE**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dell'Impresa Appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi.

L'Impresa deve sempre osservare e far osservare al proprio personale le seguenti misure di prevenzione e protezione:

E' necessario coordinare la propria attività con il Referente del Committente in merito a:

- 1) Normale attività;
- 2) Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione in collaborazione con la squadra di emergenza dell'Amministrazione.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- 3) Sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
- 4) Gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
- 5) È stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotto all'incendio, alle cui indicazioni il personale della Ditta Appaltatrice dovrà confrontarsi.

Prescrizioni:

- 6) Raggiungere le zone di lavoro assegnate utilizzando i percorsi concordati e ritenuti adatti alle proprie esigenze;
- 7) Operare nelle zone assegnate dall'Amministrazione Comunale ed oggetto dell'Appalto;
- 8) Non lasciare zone, non specificatamente assegnate, ingombre con depositi di materiale e/o attrezzature;

- 9) Non lasciare attrezzi, materiali, ecc.. in posizioni e/o condizioni pericolose segnalandone, se inevitabile, la presenza;
- 10) Non utilizzare, senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, attrezzature, macchinari, impianti di proprietà della stessa o di altra impresa Appaltatrice;
- 11) Alimentare le utenze elettriche con propri cavi dai quadri di distribuzione o da prese indicati dall'Amministrazione Comunale;
- 12) Rispettare scrupolosamente la segnaletica presente;
- 13) Utilizzare con cura le installazioni per i servizi della persona;
- 14) Avvisare immediatamente il referente dell'Amministrazione Comunale dell'uso dei presidi medici e degli estintori;
- 15) Provvedere affinché tutti gli addetti siano immediatamente e facilmente riconoscibili mediante tesserino di riconoscimento ai sensi del comma 8, art. 26 del D.Lgs. 81/2008;
- 16) Non utilizzare sostanze e preparati classificati tossici per le persone e nocive per l'ambiente;
- 17) Avvertire il referente dell'Amministrazione Comunale affinché siano attuate le cautele nel caso di:
  - a) Presenza di interferenze obbligate e non previste in precedenza;
  - b) Presenza di ulteriori rischi aggiuntivi diversi da quelli già previsti;
  - c) Necessità di eseguire operazioni non programmate;
  - d) Necessità di accedere o spostarsi in zone di lavoro diverse da quelle preventivamente concordate ed assegnate;
 E' tassativamente vietato:
- 18) Fumare sul luogo di lavoro;
- 19) Utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- 20) Accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.

## **SOSPENSIONE DEI LAVORI**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente, il Committente si riserva di rescindere il contratto e non riconoscere alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

## **ZONE INTERESSATE DA POSSIBILI INTERFERENZE**

In base all'indagine condotta, si sono individuate le seguenti zone in cui si possono creare possibili interferenze:

- Ingresso delle strutture;
- Cortile e spazi comuni esterni;
- Corridoi, ambienti e spazi comuni interni in genere (scale, ascensore, servizi igienici, ecc..).

## **VALUTAZIONE DEL RISCHIO DERIVANTI DA POSSIBILI INTERFERENZE**

E' parte nodale del presente documento di valutazione, ove si individua se e come il personale della Stazione Appaltante e quello dell'Appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio.

Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

Vengono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- Esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività dell'Appaltatore;

- Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- Immessi nel luogo di lavoro del Committente dal lavoro dell'Appaltatore.

Tali situazioni sono, nello specifico, riconducibili al servizio di pulizia dei locali, in quanto parzialmente compresenti con le normali attività lavorative di ufficio e con altre attività appaltate a soggetti terzi.

Particolare attenzione sarà da prestare alle attività di manutenzione di vario genere che potrebbero avvenire in presenza del personale della Ditta, e per le quali è previsto un orario di lavoro diverso da quello d'ufficio.

A tal proposito, l'Impresa verrà edotta delle modalità ed orari di svolgimento dei servizi di cui sopra nonché dell'eventuale presenza di persone oltre l'orario di ufficio con particolare riguardo alle giornate di Sabato, Domenica e festivi.

Se necessario l'Appaltante metterà in atto misure ulteriori per evitare che l'attività svolta al proprio interno venga ad interferire con il Servizio reso alla Ditta.

Ai fini sopra esposti e per coprire ulteriori esigenze informative e di coordinamento, anche in relazione a possibili nuovi appalti di servizi, lavori e forniture che rappresentino possibili rischi da interferenza, si reputano necessari momenti formativi e riunioni di coordinamento.

In sintesi le situazioni individuate della Stazione Appaltante che possono originare rischi da interferenze sono riconducibili a:

- Sovrapposizione con il normale lavoro d'ufficio: nessun rischio da interferenza;
- Sovrapposizione con attività manutentiva: rumore, elettrocuzione, inciampo per materiale lasciato incustodito;
- Presenza di persone al di fuori del normale orario lavorativo, con particolare riguardo alle giornate di Sabato, Domenica e festivi.

Non essendo comunque queste situazioni immesse nei luoghi di lavoro dall'impresa di pulizia, quest'ultima verrà edotta, dal referente della Committente, circa le misure di prevenzione e protezione adottate in relazione alle attività interferenti e sarà tenuta al rispetto delle stesse.

In aggiunta a quanto sopra, in ottemperanza a quanto prescritto dal Capitolato, l'Impresa di pulizie sarà tenuta a segnalare al referente della Committente, tutti i fatti, eventi o comportamenti anomali eventualmente riscontrati nell'espletamento del servizio di pulizia che possono costituire rischi da interferenze.

## STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26, comma 5, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559 (ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali), 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"*.

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti alle interferenze per:

- Garantire la sicurezza del personale dell'Appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- Garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi nelle aree oggetto di pulizia;
- Delle procedure contenute nell'eventuale piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Oneri per la sicurezza: **Euro 472,50.**

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'Appalto saranno riferiti ai costi dei Dispositivi di protezione individuale e ad eventuali costi aggiuntivi finalizzati ad aumentare il livello di qualità della sicurezza.

## VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le ditte che intervengono nelle strutture devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al datore di lavoro committente o suo incaricato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'Appalto. Devono inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche ed elettriche.

Questo Ufficio ha collocato in tutti gli edifici Comunali Le Planimetrie di evacuazione fornite dal RSPP.

Le imprese saranno inoltre informate sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi o dei locali dove di interviene.

I corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; saranno sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione del caffè, di bibite, ecc...), anche se temporanei.

Garantire che i mezzi di estinzione siano facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

## PROCEDURE DI EMERGENZA

Al segnale di allarme, attualmente possibile solo a voce, il personale esterno deve:

- Interrompere il lavoro;
- Disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- Mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- Allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato (pubblica via e piazza) e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'emergenza e/o l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

Al segnale di allarme il personale interno deve:

- Interrompere il lavoro;
- Disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- Mettere in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- Allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato (pubblica via e piazza) e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

Al segnale di allarme, il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto, deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

Il Coordinatore deve:

- Verificare direttamente in loco lo stato di fatto, i danni e la tipologia dell'evento;
- Disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica da rete cittadina e, se presente, disporre anche la chiusura di tutte le alimentazioni dei combustibili (gasolio, gas);
- Valutare il livello di rischio e nel caso di impossibilità di eseguire un intervento di lotta agli incendi risolutivo disporre l'intervento dei Vigili del Fuoco e del Servizio Pubblico di Pronto Soccorso; all'arrivo delle Squadre di intervento esterne (Vigili del Fuoco, ecc...) deve collaborare fornendo indicazioni e notizie sulle circostanze e il modo in cui si è verificato l'incendio e sui sistemi di intercettazione dei combustibili pericolosi o sulle possibilità di presenza di fumi tossici o nocivi; inoltre, se sussistono, deve dare precise informazioni su eventuali pericoli dovuti a surriscaldamento o dispersione di sostanze tossico/nocive emesse e/o generate da materiali facilmente infiammabili stoccati nel luogo dell'evento;

- Terminata l'emergenza, predisporre tutti gli interventi necessari al ripristino delle normale attività lavorativa ed alla bonifica dell'area interessata. Su richiesta del Responsabile delle emergenze, l'incaricato chiama i VVF al n° di telefono 115;
- Mettersi a disposizione del Coordinatore dell'emergenza.

## **EVACUAZIONE**

Al segnale di allarme il personale interno deve:

- Interrompere il lavoro;
- Disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- Mettere in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- Allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato (pubblica via e piazza) e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Al segnale di allarme, il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto, deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

Il Coordinatore deve:

- Verificare direttamente in loco lo stato di fatto, i danni e la tipologia dell'evento;
- Disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica da rete cittadina e, se presente, disporre anche la chiusura di tutte le alimentazioni dei combustibili (gasolio, gas);
- Valutare il livello di rischio e nel caso di impossibilità di eseguire un intervento risolutivo disporre l'intervento dei Vigili del Fuoco e del Servizio Pubblico di Pronto Soccorso; all'arrivo delle Squadre di intervento esterne (Vigili del Fuoco, ecc...) deve collaborare con esse e fornire tutte le indicazioni e le notizie sulle circostanze e il modo in cui si è verificato l'evento che ha generato la necessità di evacuare i locali dell'unità produttiva e fornire tutte quelle eventuali informazioni su eventuali pericoli presenti nello stabilimento;
- Terminata l'emergenza, predisporre tutti gli interventi necessari al ripristino delle normale attività lavorativa e, se necessario, disporre la bonifica dell'area interessata.

## **PRIMO SOCCORSO**

Al segnale di allarme, il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme, il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

- Interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato;
- Su richiesta del Responsabile delle emergenze, l'incaricato chiama il pronto intervento al n° di telefono 118

## DESCRIZIONE DELLA LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto.

A mezzo consegna schede informative dei rischi il committente comunica all'appaltatore gli eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro:

### RISCHIO

### MISURA ADOTTATA

Utilizzo di apparecchiature

Utilizzo da parte dell'Impresa Appaltatrice di componenti e apparecchi elettrici a norma e rispondenti alla regola d'arte e in buono stato di conservazione.

Pericolo di inciampo, caduta in piano per presenza di cavi d'alimentazione di macchine elettriche utilizzate per la pulizia, lucidatura, ecc....

Posa di cavi elettrici lungo le pareti e comunque in zone non facilmente pedonabili. Collocazione di cartelli indicanti la presenza di pericolo di caduta, a valle ed a monte, della zona interessata dai cavi elettrici se costituenti rischio d'inciampo.

Pericolo di scivolamento in piano per presenza di zone umide e/o bagnate derivanti dal lavaggio, con acqua e detergente, dei pavimenti

Asciugatura immediata, per quanto possibile, delle zone lavate. Collocazione, a monte e a valle, di cartello indicante il pericolo di scivolamento se l'asciugatura del pavimento non è garantita in tempi brevissimi, fino a completa asciugatura del pavimento. E' previsto che l'impresa delle pulizie completi il lavoro prima dell'ingresso del personale all'interno della struttura. Qualora questo, per qualche motivo impreveduto, non si verifici, la stessa impresa delle pulizie ha l'obbligo di apporre idonea segnaletica di sicurezza al fine di avvertire della presenza del rischio.

Caduta di materiali dall'alto per attività di pulizia eseguite con scale portatili, trabattelli, ecc....

Segnalazione e delimitazione della zona interessata da possibili cadute di materiali ed attrezzi con cartelli indicanti pericolo generico o caduta di barriere costituite da paletti e catenelle in plastica di colore bianco e rosso. In assenza della segnalazione e della delimitazione, ma solo per casi eccezionali, garantire la presenza di persona a terra per le necessarie segnalazioni alle persone terze.

Contatto con prodotti di pulizia che contengono sostanze e/o preparati chimici pericolosi

Non abbandonare nei locali e nei corridoi le confezioni dei prodotti detergenti, disinfestanti, ecc....  
Richiudere sempre le confezioni dei prodotti subito dopo l'uso. Riporre le attrezzature e le confezioni richiuse dei prodotti negli spazi assegnati.

Inalazioni di vapori, ecc.. prodotti da preparazioni utilizzate per la pulizia, disinfestazione ecc, di locali con scarsa ventilazione

Non usare prodotti detergenti e disinfestanti in locali con scarsa ventilazione in presenza di altre persone. Aprire preventivamente le finestre e/o le porte, prima di usare i prodotti di cui sopra. Collocare sulla porta del locale apposita cartellonistica indicante pericolo generico e di divieto di accesso.

Rumore dovuto all'utilizzo di Macchinari

Chiusura del locale o dello spazio di intervento ed esecuzione delle attività in assenza di personale.

Sversamenti accidentali

Segnalazione con cartello a cavalletto, indicante il pericolo, posizionato a monte ed a valle, del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al Ripristino della situazione normale.

Elettrocuzione

Utilizzo di componenti ed apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. E' consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro elettrico di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo.

Presenza di scale

Le scale devono essere percorse senza correre, avendo la Possibilità di guardare dove si mettono i piedi evitando di trasportare carichi ingombranti che potrebbero impedire una normale deambulazione. Tenersi al corrimano.

Presenza di attività svolta da altre imprese o lavoratori autonomi

Esiste la possibilità di compresenza temporale e spaziale dell'attività di pulizia e di attività svolte da imprese specialistiche. In questo caso si adottano provvedimenti, di volta in volta valutati e concordati con i responsabili nonché contenuti nel DUVRI elaborato, per l'intervento specifico. Ogni attività interna alla struttura all'interno della quale dovrà svolgersi l'attività del personale dell'Impresa Appaltatrice, si svolgerà a seguito di coordinamento tra il Referente dell'impresa e il Referente della struttura. Il referente della struttura avrà il compito di avvertire il personale dell'Appaltatore nel caso si possano creare situazioni rischiose fra il personale dell'Appaltatore stesso e il personale di altre imprese eventualmente presenti. Saranno predisposte, quindi, opportune riunioni di coordinamento. Ai fini di stimare preventivamente un costo per tale attività si prevedono tre riunioni di un'ora ciascuna durante l'anno.

Presenza di impianti elettrici

L'utilizzo senza autorizzazione degli impianti elettrici da parte del personale esterno è vietato. Per le eventuali autorizzazioni è necessario rivolgersi al referente. Gli impianti elettrici sono tenuti dal Comune in perfetta efficienza. In tutti gli edifici è presente un impianto elettrico per l'illuminazione e per l'alimentazione delle prese da cui sono derivate le normali utenze elettriche. L'impianto è realizzato in conformità alle norme tecniche, da parte di ditte specializzate che hanno rilasciato la Dichiarazione di Conformità ed hanno verificato l'efficacia dell'impianto di messa a terra ed il coordinamento dello stesso con le protezioni circuitali. Le prese poste a parete ed a pavimento hanno il grado di Protezione previsto dalle vigenti norme. Per cavi e prese di tipo mobile posati eventualmente a terra applicare i provvedimenti indicati nel paragrafo dei rischi interferenziali.

Presenza di materiali combustibili	La presenza del rischio incendio negli ambienti comporta l'obbligo di far divieto assoluto d'usare fiamme libere e di fumare. Sono costituiti da carta, cartone, imballi vari, mobilio, ecc... Negli edifici è indicato il divieto di fumare ai sensi della specifica norma con individuazione ed indicazione del responsabile del rispetto della medesima. Gli edifici sono dotati di attrezzature antincendio adeguatamente segnalate.
Presenza della comune attività dell'Amministrazione	Le pulizie sono svolte generalmente al termine dell'orario di lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione. In caso di compresenza i provvedimenti sono quelli indicati nel paragrafo dei rischi interferenti.
Presenza di pubblico	L'orario di ricevimento del pubblico termina normalmente prima dell'inizio delle pulizie. In caso di compresenza i provvedimenti sono quelli indicati nel paragrafo dei rischi interferenti.
Presenza di sostanze infiammabili	E' costituita da gasolio che è distribuito con tubazioni fisse fino alle centrali termiche, locali non accessibili al personale delle pulizie.
Presenza di impianto di Sollevamento	Gli impianti di sollevamento sono omologati, collaudi e sottoposti a manutenzione periodica da parte di ditta specializzata.
Presenza di prodotti o sostanze Pericolose	Sono costituiti dalle cartucce delle apparecchiature d'ufficio (fotocopiatrici, stampanti, fax, ecc...). Le cartucce esaurite sono smaltite secondo le indicazioni di legge.
Incendio, caduta a livello per presenza a terra di cavi di alimentazione delle postazioni di lavoro	Operare con cautela all'interno degli uffici. Prestare particolare attenzione e cautela nell'eseguire le attività di pulizia.
Elettrocuzione per contatto accidentale con parti attive dell'impianto elettrico e/o di utenze elettriche	Tralasciare la pulizia delle zone con cavi e componenti elettrici posati a pavimento e non protetti. Non accendere né utilizzare apparecchiature elettroniche ed elettriche dislocate negli uffici.
Caduta di apparecchi appoggiati sui tavoli e sulle scrivanie degli uffici	Operare con cautela all'interno degli uffici. Prestare particolare attenzione e cautela nell'eseguire le attività di pulizia.
Caduta di faldoni da scaffali, ripiani, ecc.. degli uffici ed archivi	Operare con cautela all'interno degli uffici. Prestare attenzione e cautela nell'eseguire le attività di pulizia.
Schiacciamento per caduta accidentale di parti d'arredo, degli uffici ed archivi	Operare con cautela all'interno degli uffici. Prestare particolare attenzione e cautela nell'eseguire le attività di pulizia.
Caduta di materiale depositato nei	operare con cautela all'interno degli uffici. Prestare particolare

magazzini	attenzione e cautela nell'eseguire le attività di pulizia.
Mancato coordinamento fra il referente del Committente e Appaltatore	Riunioni di coordinamento
Presenza di finestre con infissi dotati di spigoli appuntiti	Arrotondamento degli spigoli
Presenza di accessi verso spazi interni, cortili e simili, adibiti ai mezzi	L'ingresso dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Evitare di entrare e/o uscire contemporaneamente a un mezzo motorizzato. Utilizzare per quanto possibile gli ingressi destinati alle persone.
Presenza di veicoli	Utilizzare i percorsi pedonali.

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Guanti di protezione in PVC con interno felpato e con superficie esterna ruvida antiscivolo per evitare il contatto delle mani con le sostanze irritanti;
- Tuta in cotone 100% per la protezione da polvere e sporcizia per evitare il contatto del corpo con sostanze irritanti;
- Calzatura di sicurezza leggera e comoda con fodera traspirante e con suola antiscivolo ed antistatica al fine di prevenire scivolamenti e cadute;
- Mascherina per la protezione di polveri a media tossicità al fine di prevenire l'inalazione di polvere;
- Inserti auricolari per attività svolte con attrezzature a motore particolarmente rumorose al fine di tutelare l'udito.
- Ogni altro DPI non citato nei precedenti ma utile ad aumentare il livello di sicurezza generale del lavoratore.

## CONCLUSIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del Contratto di Appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del Contratto stesso.

Riepilogando l'aspetto valutativo di cui sopra è da intendersi dinamico, ovvero modificabile all'atto pratico qualora, anche per singoli casi, mutassero sostanzialmente le condizioni dell'attività.

In tal senso, per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Esistenti nei siti, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore o immessi dalle lavorazioni dello stesso;
- Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Quindi il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'Appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Pecetto Torinese li, 16.03.2021

Istruttore Tecnico  
Settore Manutenzioni  
Responsabile Unico del Procedimento  
Geom. Gianluca Gacta



**FIRMA DELL'APPALTATORE**

**DATA**